



# COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 08-09-2014

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL= L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Presiede la Seduta la DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA.

All'appello risultano:

DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA	P	DR.RIZZO LUIGI	A
SIG.CORDELLA EUGENIO	P	AVV.VALLO COSIMINO	A
SIG.DE NUCCIO FRANCESCO	P	PROF.FERRARO ANTONIO	P
ING.GRECUCCIO CLAUDIO	P	DR.CHIFFI GIUSEPPE ANDREA	P
DR.MARINO COSIMO	P	SIG.GELSOMINO PATRIZIO	P
PROF.MARZO FERNANDO	P	DR.PETRACCA FRANCESCO	P
SIG.PIRELLI ANGELO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa CAZZATO MATILDE.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

EVIDENZIATO che a seguito del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata prevista, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

PRESO ATTO che sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi, è stata riservata allo Stato;

VERIFICATO che nell'anno 2012 sono stati assoggettati all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa in vigore nell'anno 2013 ed a seguito delle numerose modifiche intervenute, allo Stato è riservata l'entrata relativa ai fabbricati accatastati nel gruppo catastale "D", per il gettito corrispondente all'aliquota applicata nella misura standard dello 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentare tale misura fino a 0,3 punti percentuali, riservando a proprio favore il maggior gettito che ne deriva;

RIMARCATO che con i recenti interventi del legislatore sono state escluse dall'IMU le seguenti fattispecie:

- i fabbricati adibiti ad abitazione principale e loro pertinenze, ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 dell'art. 13 sopra richiamato e la detrazione di cui al successivo comma 10;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- all'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

RILEVATO che a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RILEVATO altresì che dalla stessa data sono esclusi dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale;

VERIFICATO altresì che i Comuni possono assimilare all'abitazione principale, in ragione della potestà regolamentare riconosciuta dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1996, n. 446, le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata,
- l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui; questa agevolazione può essere concessa per una sola unità immobiliare;

PRESO comunque atto che, in applicazione alla potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come confermata dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale*", nonché ai sensi delle disposizioni dettate dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, l'ente comunale può diversificare le aliquote da applicare alle diverse tipologie di unità immobiliari;

VERIFICATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "*Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU, nonché l'allegata bozza che contiene il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta, con efficacia dal 1°

gennaio 2014;

RITENUTO opportuno, di applicare l'agevolazione dell'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

RITENUTO opportuno non applicare altre agevolazioni di tipo facoltativo, in quanto ciò comporterebbe una riduzione di risorse che non risulta al momento compatibile con gli equilibri di bilancio e pregiudicherebbe altresì il rispetto del patto di stabilità con le relative conseguenze che da ciò ne deriverebbero;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali, è **ulteriormente differito al 30 settembre 2014**;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”;

VISTA la bozza di regolamento per l'applicazione dell'IMU, che si intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di Revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b, n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.4 (Ferraro,Chiffi,Gelsomino, Petracca) espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1) - tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) - di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale (IMU) allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3) - di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;

4) - di inviare il presente atto nei termini previsti dalla normativa vigente, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

5) - di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione: favorevoli n.7, contrari n.4 (Ferraro,Chiffi,Gelsomino, Petracca) espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente F.to DR.SSA ROSAFIO ANNA MARIA	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE
---	---

Registrata al n. <u>1098</u>	Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 09-09-14 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Il Messo Comunale Castrignano del Capo, 09-09-14	Il Segretario Generale F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE

Per Copia conforme all'originale

Castrignano del Capo, 09-09-14



Il Segretario Generale  
Dott.ssa CAZZATO MATILDE

Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09-09-14:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. N. 267/2000)

Castrignano del Capo, 09-09-14

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa CAZZATO MATILDE

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI  
del COMUNE di CASTRIGNANO DEL CAPO**

**del 04.09.2014**

**alla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU"**

*Il Revisore dei Conti del Comune di Castrignano del Capo,*

*Vista*

*la proposta di Delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU"*

**Richiamato**

- *L'art. 239 del D. Lgs. N° 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n° 174, il quale al comma 1, lett. b), n° 7, prevede che l'Organo di Revisione esprima pareri in materia di proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;*
- *La stessa norma al comma 1 bis, prevede che "Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 e' espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare e' tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione";*
- *L'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001, il quale dispone che "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*
- *il Decreto del Ministero dell'Interno, con il quale è stato prorogato al 30 Settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

**Visto**

- *il D.Lgs. n. 446/97;*



- l'art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, con il quale è stata istituita, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta Municipale Unica (IMU);
- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione nella legge n.214 del 22 dicembre 2011, l'applicazione dell'IMU è stata anticipata all'anno 2012;
- la Legge di Stabilità, all'art. 1, comma 677, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazione dalla Legge 2 maggio 2014, n.68 che impone, vincoli in merito alla determinazione, sotto il profilo impositivo e rientrante sempre nella potestà dei comuni, delle aliquote IMU e TASI;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D. L. gs 18.8.2000 n. 267;

**Preso atto che**

- ai sensi e per gli effetti del dispositivo normativo contenuto ai commi dal 639 al 737 della Legge 147/2013, il presente Regolamento esplica la propria efficacia a decorrere dal 1 Gennaio 2014;
- lo schema di Regolamento proposto risulta essere conforme alla normativa in vigore introdotta con la richiamata Legge 147/2013 (Legge di Stabilità anno 2014) e pertanto rispetta il disposto legislativo;

**Esprime**

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di Delibera del Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU".

Castrignano del Capo, 04.09.2014

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Maria Gabriella


